



Liceo Statale “Vittorio De Caprariis”

Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel.0825/1643464- fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 – 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: www.liceodecaprariis.edu.it

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0003571 del 15/05/2023
V (Entrata)

ESAME DI STATO 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V sez. D - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate
Sede di Atripalda

ai sensi dell'articolo 10 dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023

Anno Scolastico
2022/2023

| <i>Indice</i> | <i>pag</i> |
|--|------------|
| 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE | 2 |
| 1.1 Breve descrizione del contesto | 2 |
| 1.2 Presentazione dell'istituto | 2 |
| 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | 3 |
| 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo | 3 |
| 2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico opz. Scienze applicate | 3 |
| 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE | 4 |
| 3.1 Composizione del Consiglio di Classe | 4 |
| 3.2 Prospetto dei dati della classe | 5 |
| 3.3 Composizione e storia della classe | 5 |
| 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE | 6 |
| 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA | 6 |
| 5.1 Metodologie e strategie didattiche | 6 |
| 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento | 8 |
| 5.3 Educazione Civica | 9 |
| 5.4 Prove INVALSI | 10 |
| 5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio | 10 |
| 5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti | 12 |
| 6. ATTIVITÀ E PROGETTI | 12 |
| 6.1 Progetti PTOF e PON | 12 |
| 6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa | 14 |
| 6.3 Attività specifiche di orientamento | 14 |
| 6.4 Attività in preparazione dell'Esame di Stato | 14 |
| 7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE | 16 |
| Relazione finale Italiano | 16 |
| Relazione finale Storia | 18 |
| Relazione finale Filosofia | 20 |
| Relazione finale Inglese | 22 |
| Relazione finale Matematica | 24 |
| Relazione finale Fisica | 25 |
| Relazione finale Informatica | 27 |
| Relazione finale Scienze Naturali | 28 |
| Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte | 31 |
| Relazione finale Scienze Motorie e Sportive | 34 |
| Relazione finale Religione Cattolica | 36 |
| 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 38 |
| 8.1 Criteri di valutazione | 38 |
| 8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico | 39 |
| FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE | 42 |
| ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE D'ESAME | |
| Allegato n.1: Griglia di valutazione della prima prova scritta (ai sensi del D.M. 1095/2019) | |
| Allegato n.2: Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ai sensi del D.M. 769/2018) | |
| Allegato n.3: Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A_O.M. 45/2023) | |
| Allegato n.4: Elenco candidati e Credito scolastico | |
| PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE | |

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2022/23 n. 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02; n. 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed n. 2 classe quinta seguono l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 35 classi, per una utenza complessiva di 783 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 37 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 209 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": <<Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale www.liceodecaprariis.edu.it.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum d'Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico - Scienze Applicate

| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua e cultura straniera | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Storia e Geografia | 99 | 99 | | | |
| Storia | | | 66 | 66 | 66 |
| Filosofia | | | 66 | 66 | 66 |
| Matematica | 165 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Informatica | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Fisica | 66 | 66 | 99 | 99 | 99 |
| Scienze naturali* | 99 | 132 | 165 | 165 | 165 |
| Disegno e storia dell'arte | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| Totale ore | 891 | 891 | 990 | 990 | 990 |

* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

Nel curriculum trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, GeoStoria (biennio), Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica, Fisica e Informatica, Scienze Motorie, Religione per un minimo di 33 ore annuali.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Antonio Spagnuolo

| <i>Materia d'insegnamento</i> | <i>Docenti</i> | Docenti interni all'Esame di Stato |
|--------------------------------------|----------------------------|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Debora Renzulli | |
| STORIA | Luigi Di Giovanni | |
| FILOSOFIA | Luigi Di Giovanni | |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | Saveria Cresta | X |
| MATEMATICA | Fabio Dell'Anno | X |
| FISICA | Fabio Dell'Anno | X |
| INFORMATICA | Gaetano Rocco | X |
| SCIENZE NATURALI | Angela Troise | |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Egle Loris Galano | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Carmela Galluccio | |
| RELIGIONE CATTOLICA | Maria Antonietta Guerriero | |

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Debora Renzulli

3.2 Prospetto dati della classe

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ammessi alla classe successiva |
|-----------------|-------------|----------------|------------------|-----------------------------------|
| 2020/21 | 21 | - | - | 21 |
| 2021/22 | 21 | - | - | 21 |
| 2022/23 | 21 | - | - | // |

3.3 Composizione e storia classe

La classe VD giunge alla conclusione del proprio percorso di studi con un numero di 21 alunni, di cui 15 maschi e 6 femmine, provenienti da Atripalda e dai paesi limitrofi; nel corso degli anni gli allievi hanno saputo integrarsi e sviluppare una coesione ammirevole e un forte senso di solidarietà. Tutti gli alunni frequentano per la prima volta la classe quinta e il nucleo originario della classe si è modificato nell'arco dei 5 anni in seguito a trasferimenti, registrati nel corso del 1[^] biennio, in altri Istituti. Gli alunni provengono da un contesto socio-culturale omogeneo e medio, con famiglie generalmente disposte a collaborare e ad offrire elementi contributivi ad una più ampia opera educativa.

Anche il Consiglio di Classe, nel corso del secondo biennio, ha subito delle variazioni relativamente ad alcune discipline: solo gli insegnanti di Lingua e letteratura Italiana, Lingua e cultura Inglese, Storia e Filosofia, Scienze naturali, Informatica e Religione hanno mantenuto la continuità didattica, sono cambiati invece i docenti di Matematica, Fisica, Disegno e Storia dell'Arte e Scienze Motorie. I discenti hanno accolto con disponibilità i nuovi docenti, ma hanno anche vissuto la difficoltà di adattarsi a stili di insegnamento e metodologie diverse.

Il gruppo classe risulta coeso al suo interno e gli alunni si sono sempre supportati reciprocamente, soprattutto nei confronti del gruppo più debole. All'interno del gruppo classe è presente un allievo con disabilità motoria che è stato sin dal primo momento accolto con rispetto dai compagni che si sono mostrati ben lieti di contribuire al suo benessere, agevolando le piccole azioni della quotidianità scolastica e creando così un contesto di piena collaborazione.

Sotto il profilo disciplinare, nonostante la presenza di gruppi eterogenei, la classe ha vissuto nella convivenza e nell'affiatamento, manifestando un clima di relazioni interne armonico anche se non privo di sporadiche tensioni. A tal fine gli insegnanti si sono impegnati giornalmente ad instaurare tra gli allievi rapporti umani improntati sulla fiducia e sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e socializzazione, sul dialogo e confronto con l'altro nell'ottica del rispetto di tutti e dell'identità di ciascuno. L'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze appare comunque complessivamente di livello buono, anche se diversificata in relazione ai prerequisiti e alle singole capacità di rielaborazione, comprensione e partecipazione all'attività didattica.

La classe risulta quindi divisa fondamentalmente in tre fasce di livello: un buon numero di alunni possiede capacità metodologiche strutturate e un'attitudine spiccata, visibile soprattutto dagli interventi in classe ma anche dalla gestione dello studio individuale domestico e dall'uso dei linguaggi specifici, raggiungendo pienamente gli obiettivi previsti dal Consiglio di Classe; un secondo gruppo comprende alunni che, pur evidenziando inizialmente alcune incertezze e qualche difficoltà nell'apprendimento, con impegno, buona volontà e costanza nello studio sono riusciti a potenziare la loro preparazione conseguendo risultati discreti; un esiguo numero di alunni presenta ancora una preparazione di base lacunosa soprattutto nelle discipline scientifiche, possiede un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito loro di cogliere l'essenza più profonda di quanto studiato e di rielaborarlo autonomamente e criticamente. Risulta buona l'acquisizione di competenze organizzative e collaborative nella preparazione di lavoro in gruppo, sperimentata nelle attività progettuali. La risposta ad iniziative culturali di vario genere è stata positiva, per quanto limitata negli ultimi anni dalle regole imposte dalla pandemia. Se invitati, gli alunni si sono mostrati abbastanza interessati ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi, con la partecipazione attiva a convegni e seminari culturali all'interno e all'esterno della realtà scolastica.

Il Consiglio di Classe ha curato con molta attenzione i contatti con le famiglie, sia durante i colloqui collegiali, che si sono svolti sempre serenamente, sia con incontri individuali con lo scopo di comprendere la personalità

dell'alunno nella sua globalità, operando all'insegna della collaborazione scuola-famiglia e della trasparenza. L'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse di motivare gli allievi all'uso di un metodo di studio articolato, ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva, sviluppare l'attitudine alla flessibilità, all'apprendimento autonomo e la capacità di orientamento nelle scelte sociali e professionali. A tale scopo ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità e maturazione della personalità di ogni studente.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo "De Caprariis" è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, per l'emergenza Covid, non è stato interrotto il processo di inclusione. Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, "*si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica*".

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

➤ **Metodologie**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione interattiva
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Esercitazioni guidate e autonome, Problem solving, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

➤ **Azione Formativa**

- Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o

per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **Competenze Attese**

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

◆ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

◆ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

◆ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando

le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

◆ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

◆ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, l'art.10, comma 5 del suddetto Regolamento afferma: "Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma: "*Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere un'organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto*".

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 12/09/2022 - Delibera n. 16 - si è deciso per l'indirizzo LI03-Liceo scientifico opz. Scienze applicate di affrontare in lingua Inglese lo studio di un argomento di Storia.

Successivamente, il Consiglio di Classe, nella riunione tenutasi in data 11 novembre 2022, ha constatato la mancanza dei requisiti richiesti per l'attivazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera pertanto non è stato possibile procedere all'attivazione della CLIL.

5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

OBIETTIVI per la classe quinta

Lingua e Letteratura italiana

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (*obiettivo 16 Agenda 2030*).

Lingua e Civiltà inglese

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030). Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (*Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030*).

Storia e Filosofia

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (*Obiettivo 16 Agenda 2030*).

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (*Obiettivo 16 Agenda 2030*).

Disegno e Storia dell'Arte

Curare il patrimonio culturale (*Obiettivo 11 Agenda 2030*).

Scienze Naturali

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (*Obiettivo 11 Agenda 2030*).

Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (*Obiettivo 2 Agenda 2030*).

Matematica, Fisica e Informatica

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (*Obiettivo 4 Agenda 2030*).

Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze gli effetti negative sulla salute (*Obiettivo 3 Agenda 2030*).

Religione

Principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (*Obiettivo 16 agenda 2030*).

5.4 PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2023 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017) come dettato dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023. Le materie indicate dall'art.19 del D. Lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica ed Inglese.

Tutti gli studenti della classe V sez. D hanno sostenuto le prove INVALSI nelle tre discipline in un'unica sessione nel mese di marzo 2023.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per**

l'orientamento” e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra,
- avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez.D in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

| PERCORSO | n° alunni frequentanti | n° di ore nel triennio |
|---|-------------------------------|--|
| a.s. 2020/2021 Formazione all'autoimprenditorialità – Progetto I factor Università telematica G. Fortunato- BN e in collaborazione con Confindustria Benevento | 21 | 30 ore on-line |
| a.s. 2021/2022 1. Laboratorio interdisciplinare I edizione “Diritti, processi di inclusione e organizzazione delle migrazioni” Università telematica Giustino Fortunato- BN. 2. “Emozioni nel tempo...Il meraviglioso mondo di Mnème” II edizione, Archeoclub d'Italia, Avellino. | 21 21 | 30 ore on-line 30 ore on-line |
| a.s. 2022/2023 “Educazione Finanziaria” Università telematica G. Fortunato- BN. | 21 | 30 ore on-line |

5.6 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari
- ◆ Appunti e dispense
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

A seguito dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ◆ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ◆ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF e PON

| PROGETTI PTOF | | |
|-----------------------------------|--|-----------------|
| Titolo del progetto | Descrizione | n° partecipanti |
| Olimpiadi della Matematica | <p>I Progetto nazionale Olimpiadi di Matematica, organizzato dall'Unione Matematica Italiana, su incarico del MIUR, con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa, si propone come traguardo principale quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari.</p> <p>Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa. È offerta ai ragazzi, inoltre, l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione.</p> | 3 |
| Campionati di Filosofia | <p>Il progetto Campionati di Filosofia vuole garantire la partecipazione degli alunni del triennio del nostro istituto alle selezioni d'istituto, provinciale e regionale, ed eventualmente nazionale ed internazionale delle Olimpiadi di Filosofia, promosse dal MIUR e da altri enti di formazione nazionale ed internazionale. L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze presenti nel nostro istituto, che spesso si esprimono non solo mediante la regolare attività curricolare ed extracurricolare offerta dalla scuola, ma anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari o altre manifestazioni di ambito letterario e scientifico provenienti dall'esterno, ma che sino ad ora non avevano ancora trovato uno spazio specifico di espressione per quanto riguarda le competenze</p> | 2 |

| | | |
|--|--|---|
| | logico-filosofiche di altissimo profilo. | |
| Conoscere per Conoscersi – liberi di scegliere | <p>Il progetto si orienta a migliorare l’inserimento nel gruppo classe, ma anche nel contesto scuola, di quegli alunni che incontrano delle difficoltà relazionali perché introversi o perché appartenenti ad una cultura diversa. Migliorando così il rapporto con sé stessi e con l’altro, mentre si interagisce in un gruppo, avendo tutti lo stesso obiettivo, con l’aiuto di fonti liberatorie e creative come: musica, filosofia ed arte.</p> <p>Attraverso la lettura e l’analisi laboratoriale di: testi filosofici, percorsi artistici e musicali che affrontano il tema dell’intelligenza delle emozioni, gli allievi potranno trattare il binomio passione – ragione e le modalità per superare il conflitto che può derivarne. Seguendo un percorso ragionato che andrà dall’antichità all’età contemporanea, sarà rivalutata la portata cognitiva delle emozioni.</p> <p>Sarà, inoltre, dedicato ampio spazio al tema della corporeità e alla gestione delle proprie emozioni. Mediante una didattica laboratoriale, gli studenti saranno invitati ad analizzare la tematica relativa il legame tra anima e corpo al fine di attivare esperienze socio – emotive utili ad una gestione efficace e resiliente dei propri stati d’animo nella quotidianità.</p> | 7 |
| Cambridge English B2 | <p>La scuola oggi ha il delicato compito di offrire ai propri studenti molteplici opportunità per la crescita e la formazione assicurando la messa in campo di tutte le misure necessarie a questo scopo, pertanto le docenti del Dipartimento di lingue straniere, consapevoli della necessità di una conoscenza sicura della lingua inglese, per il suo ruolo di lingua di comunicazione transnazionale e alfabeto delle nuove tecnologie, ritengono necessario fornire e stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2 e manifestano la volontà di arricchire l’offerta formativa della scuola attraverso l’attivazione di un corso volto al conseguimento della certificazione Cambridge per il livello B2; Il percorso formativo che viene proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 50 ore di lezioni interattive.</p> | 6 |
| Lo sport - promozione della salute fisica, psichica e sociale | <p>L’intento è di offrire l’opportunità agli studenti del Liceo di mettersi in gioco e confrontarsi nelle attività sportive, consolidando e migliorando le capacità motorie di base (resistenza, velocità, forza, coordinazione dinamica) e la tecnica specifica delle varie discipline proposte.</p> | 1 |
| PROGETTI PON | | |
| Giornalino d’Istituto | <p>Il corso si propone di fornire agli studenti una formazione di base sulle principali tecniche del linguaggio giornalistico. Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all’esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell’ascolto e del parlato, spesso trascurate nell’insegnamento dell’italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella | 8 |

| | | |
|-------------|--|----------|
| | comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione. | |
| Yoga | Lo scopo del progetto è l'integrazione socio-culturale, il recupero e lo sviluppo delle competenze e abilità individuali e di gruppo, attraverso una conoscenza pratica della persona, nei tre aspetti: fisico, emotivo e mentale, affrontando problematiche relative al benessere, considerato come stato naturale che scaturisce dalla giusta relazione con se stessi e con gli altri. | 2 |

6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa

- Giornata mondiale della Filosofia_La condizione umana secondo Hannah Arendt
- Giornata della Memoria_Intervista in diretta a Sami Modiano
- Alla scoperta della vita e di noi stessi: dalla procreazione alle malattie a trasmissione sessuale (n. 6 alunni)

6.3 Attività specifiche di orientamento:

- *ORIENTASUD*, 26 - 27 - 28/10/2022
- *Orientamento UNIVEXPÒ*, 16 - 17 - 18/11/2022 - Napoli
- *Orientamento in sede con la Guardia di Finanza*, 08/02/2023
- *Orientamento in sede con il Dipartimento di AGRARIA dell'Università di Fisciano*, 08/02/2023
- *OPEN DAY DISES FISCIANO*, 23/02/2023
- *Orientamento in sede con il Dipartimento di INGEGNERIA dell'Università di Fisciano*, 27/02/2023
- *Orientamento in sede con il Dipartimento di ECONOMIA dell'Università di Fisciano*, 27/02/2023
- *Orientamento presso l'Università telematica "GIUSTINO FORTUNATO" BN* 3/03/2023
- *OPEN HOUSE DAY UNISANNIO*, 25/03/2023
- *Orientamento in sede con l'ESERCITO ITALIANO*, 04/04/2023

Le attività riportate sono state proposte dalla Scuola a tutti gli alunni delle classi terminali, a volte coinvolgendo l'intero gruppo classe, altre volte soltanto gli alunni interessati.

6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- **Corso di approfondimento in preparazione della prima prova scritta**
- **Corso di potenziamento in preparazione della seconda prova scritta**
- **Simulazione della prova scritta di Italiano**
- **Simulazione della prova scritta di Matematica**
- **Simulazione del colloquio d'esame**

Corso di approfondimento in preparazione della prima prova scritta

Dal mese di aprile sono stati attivati corsi di approfondimento per il recupero delle principali conoscenze e per l'esercizio delle abilità linguistiche espressive nonché analitico argomentative, in coerenza con le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Corso di potenziamento in preparazione della seconda prova scritta

Dal mese di aprile è stato attivato un corso di potenziamento di Matematica al fine di approfondire contenuti

relativi alla programmazione del quinto anno e preparare gli studenti del quinto anno alla seconda prova degli Esami di Stato.

Simulazione della prova scritta di Italiano

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019, con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova l'O.M. di cui sopra. Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

Tipologie di prova:

- **Tipologia A:** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- **Tipologia B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- **Tipologia C:** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 5 ore.

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.

Simulazione della prova scritta di Matematica

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma4) che rinvia al D.M. 769 del 2018. Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

1) **Struttura:** La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte

2) **Contenuto:** la prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Durata della prova: 6 ore.

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova , elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018.

Simulazione del colloquio d'esame

Saranno effettuate simulazioni del colloquio orale, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Valutazione: di seguito sarà riportata la griglia di attribuzione del punteggio del colloquio (art. 17, c. 9, del d.lgs. 62/2017, allegato A).

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: DEBORA RENZULLI

PROFILO DELLA CLASSE:

Sono stata docente di Lingua e letteratura italiana della classe per l'intero quinquennio e ne ho seguito la crescita personale e culturale con continuità e attenzione, curando l'aspetto relazionale-affettivo e quello più propriamente scolastico. Il gruppo classe nel corso degli anni ha maturato un senso del rispetto e della responsabilità notevole: la classe forma un gruppo coeso ed omogeneo ed evidenzia una positiva capacità di relazione tra pari e con la componente adulta in generale. In particolare alcuni elementi dimostrano capacità decisionali, spirito di collaborazione e di solidarietà, interesse, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo; solo qualche allievo, benché dotato di adeguate capacità, necessita di sollecitazioni all'ascolto e all'attenzione. La relazione interpersonale si è fondata sulla disponibilità alla comunicazione, requisito fondamentale per un buon esito formativo.

Dal punto di vista disciplinare la classe manifesta una discreta vivacità che è da stimolo al confronto ed alla condivisione. Nella relazione didattica, oltre alla lezione di tipo frontale, nel gruppo-classe si è cercato di esplorare ogni occasione di discussione e di confronto interno.

Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una eterogeneità di interessi, stili e ritmi di apprendimento e competenze espressive. La classe segue le lezioni con attenzione anche se il livello di partecipazione è diversificato: per alcuni la partecipazione è costante e proficua, per altri va continuamente sollecitata. Per quanto riguarda l'impegno e lo studio individuali, pur all'interno di un quadro diversificato, la classe dimostra generalmente un adeguato grado di responsabilità.

Rispetto al livello di conoscenze e competenze raggiunto, si distinguono alcuni studenti che dimostrano di avere raggiunto un notevole livello di preparazione, sia rispetto ai contenuti disciplinari in loro possesso sia sul piano del metodo di studio, delle capacità linguistiche, nella organizzazione, rielaborazione e restituzione dei contenuti, anche nella forma scritta. Da evidenziare qualche caso di interessante progressione nella maturazione intellettuale e personale che ha consentito a questi allievi di passare da livelli sufficienti o discreti a buoni risultati di apprendimento e profitto; continuano a registrarsi, in pochi casi, incertezze e difficoltà: si rileva infatti in alcuni una certa fragilità sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio, troppo debolmente assimilati, che nella loro esposizione, in particolare scritta, ancora troppo scolastica e mnemonica. Nello specifico, in riferimento agli obiettivi prefissati, si individuano dunque tre fasce di livello: un piccolo gruppo emergente, grazie a capacità e competenze di base consolidate, ad un impegno costante, ad una spiccata sensibilità nei confronti dei contenuti della disciplina, ha raggiunto ottimi risultati, mostrando padronanza degli argomenti studiati, brillanti capacità analitiche, critiche ed interpretative; segue un gruppo, la parte maggioritaria della classe, che si assesta su un livello di profitto complessivo buono, frutto per lo più di studio costante e desiderio di valorizzare le proprie potenzialità, superando almeno parzialmente i propri limiti; esiguo infine il numero degli alunni che a fatica hanno superato le difficoltà dovute a carenze e lacune pregresse e che si attestano sulla sufficienza.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: gli allievi, nella maggior parte dei casi, possiedono conoscenze complete, articolate e approfondite, un'esposizione fluida, coerente e organica, competenze di analisi testuale e di elaborazione critica dei contenuti, un metodo di studio sistematico e organizzato che consente collegamenti tra autori e correnti letterarie.

Gli alunni conoscono il percorso storico della letteratura italiana del XVIII sec. alla prima metà del XX (autori, opere e testi significativi per una conoscenza storicizzata e critica dei fenomeni letterari più significativi); conoscono i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano; sanno riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi, collegamenti interdisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti). Essi hanno raggiunto la consapevolezza della funzione culturale, sociale,

storica e della complessità intrinseca della letteratura. È stata proposta la lettura integrale di un congruo numero di canti del “Paradiso” di Dante Alighieri di cui gli alunni conoscono tematiche, forme retorico-stilistiche e approfondimenti critici.

Secondo quanto stabilito nel curriculum di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica (legge 92/2019; D.M. 35 del 22 giugno 2020), nella classe quinta, è stato sviluppato l'argomento “Educazione alla cittadinanza attiva: consapevolezza e partecipazione” il cui obiettivo è “Promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole” (Obiettivo 16 Agenda 2030) per un numero di 6 ore annuali svolte metà (3 h) nel primo quadrimestre e metà (3 h) nel secondo.

COMPETENZE

- Espositive
- Terminologiche
- Argomentative
- Metodologiche
- Saper individuare gli elementi che a vario livello (morfo-sintattico, lessicale, fonico, ritmico) definiscono lo stile di un autore e l'appartenenza di un testo a un genere letterario.
- Saper riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi, collegamenti multidisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti, ecc.).
- Saper contestualizzare in una corretta prospettiva storico-culturale le differenti interpretazioni critiche di un autore o di un'opera.

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di educazione civica, tutti gli alunni sono consapevoli dell'importanza di essere cittadini attivi, informati e responsabili, in grado di assumersi responsabilità per se stessi e per gli altri all'interno della società.

ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE

Gli alunni si orientano con prontezza e in maniera autonoma su argomenti e tematiche oggetto di studio; sanno confrontare autori, opere, linee di tendenze generali; sanno cogliere le molteplici relazioni tematiche e trasversali che ogni testo letterario condensa e rilancia; conoscono e sanno sviluppare una analisi testuale di un testo in prosa o in poesia, un testo argomentativo e operare una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La maggior parte degli alunni, caratterizzati da curiosità intellettuale e propensione all'approfondimento critico, uscendo da schematismi didatticamente rigidi, sono in grado di argomentare in modo sicuro e di affrontare con disinvoltura le varie problematiche, in ottica interdisciplinare, raggiungendo traguardi cognitivi ottimi. Non mancano, però, alunni che, grazie ad un impegno graduale e crescente, hanno raggiunto una preparazione soddisfacente, acquisito competenze che consentono di individuare gli snodi concettuali, di sviluppare sistematicamente gli argomenti, collocarli storicamente ed elaborarli.

La maggior parte degli allievi mostra di aver acquisito buone abilità argomentative, alcuni sono capaci di rielaborare criticamente i contenuti spendendoli opportunamente nei contesti d'uso.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

E' stata considerata fondamentale la lettura diretta del maggior numero possibile di testi, per procedere, secondo un metodo prevalentemente induttivo, alla loro analisi e contestualizzazione storica e socioculturale e alla riflessione su genere letterario, pensiero e poetica dell'autore, tematiche e problematiche presenti nel testo, ricercando connessioni tra tematiche e argomenti presi in esame ed evidenziando anche alcune relazioni esistenti tra letteratura e altri tipi di manifestazioni culturali e artistiche.

Durante l'anno scolastico, inoltre, sono state suggerite agli alunni numerose letture da svolgersi in modo autonomo, previa una sintetica presentazione delle essenziali peculiarità stilistiche e contenutistiche delle opere di narrativa proposte, e si è condotta, poi, una semplice discussione critica in classe.

Si è, infine, cercato di favorire il consolidamento delle capacità espressive e logico-critiche, di accrescere le competenze linguistiche e la conoscenza delle tipologie testuali previste per la prima prova d'esame, attraverso opportune attività di produzione, di autocorrezione e riflessione sugli elaborati, di progettazione di scalette-traccia per il successivo svolgimento.

I modi di interazione con la classe sono stati: lezioni frontali, lezioni partecipate, laboratorio guidato per l'analisi dei testi, condivisione di materiale multimediale di approfondimento.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Romanticismo

Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Giovanni Verga.

Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli.

Gabriele d'Annunzio.

Il nuovo romanzo del '900: Italo Svevo.

Luigi Pirandello.

L'età delle avanguardie: cenni sul Futurismo, sul Crepuscolarismo e sul Vocianesimo.

La poesia del Novecento: poesie di guerra.

DANTE: Canti scelti del Paradiso.

Educazione civica:

Forme e modalità di attivismo civico: il ruolo della letteratura:

- *J'accuse*: la sfida di un intellettuale di Émile Zola;
- L'indifferenza è il peso morto della storia: *Odio gli indifferenti* di Antonio Gramsci;
- *Qual è il ruolo degli intellettuali?* di Noam Chomsky
- Impegno e disimpegno: l'intellettuale e il potere nell'età dei totalitarismi.
- Le forme del dissenso nell'età dei totalitarismi: il *Manifesto degli intellettuali fascisti* e *Manifesto degli intellettuali antifascisti*.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libri di testo: Carnero-Iannaccone "Al cuore della Letteratura" Voll. 4-5-6, Giunti.

D. Alighieri "il Paradiso" ed. integrale. libera

Accanto ai libri di testo: inserire il testo in uso, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, Lim, registro elettronico, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione hanno concorso le prove scritte quadrimestrali (due in base alle indicazioni dipartimentali), due verifiche orali quadrimestrali, unitamente al lavoro quotidiano a casa.

Per la valutazione finale, inoltre, sono stati opportunamente considerati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente
Debora Renzulli

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LUIGI DI GIOVANNI

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni della classe hanno mostrato una predisposizione positiva al dialogo educativo e al confronto con il docente, nonché interesse nei confronti della disciplina. La partecipazione e l'attenzione sono state soddisfacenti, e le lezioni si sono svolte in un clima sereno. La frequenza generale è stata regolare. Come negli anni precedenti, si conferma una diversificazione tra gli alunni all'interno della classe per ritmi di

apprendimento, livelli di preparazione, assimilazione e consolidamento delle conoscenze. Un primo gruppo comprende elementi motivati e partecipi, dotati di ottime capacità logiche e linguistiche, in grado di esporre i contenuti in maniera critica e consapevole, e di effettuare gli opportuni collegamenti interdisciplinari; le conoscenze sono approfondite e ben assimilate, lo studio costante e il metodo organizzato; i risultati finali si attestano su livelli ottimi o eccellenti. Nella seconda fascia si trovano allievi in possesso di capacità e competenze più che discrete o buone; le conoscenze acquisite, che si sono consolidate nel corso dell'anno, risultano sicure ed espresse in modo chiaro e organico; appropriato l'utilizzo del linguaggio specifico. I risultati conseguiti raggiungono livelli di preparazione mediamente buoni.

Un ultimo gruppo comprende elementi più deboli, che continuano a palesare carenze espositive e lacune non colmate nella conoscenza e nell'elaborazione dei contenuti. Lo studio è risultato mnemonico e poco approfondito, finalizzato solo alle verifiche. L'impegno profuso è stato minimo, e il risultato raggiunto si attesta su un livello di sufficienza.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento, dall'epoca giolittiana agli anni '60 e '70.

Educazione Civica: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.

Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti.

Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.

Avanzare rilievi, operare scelte, sempre criticamente argomentate, documentate e improntate alla maggiore valutatività possibile.

Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.

Educazione civica: Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; sviluppare la conoscenza delle istituzioni internazionali ed europee

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici.

Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente.

Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli.

Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti.

Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La nascita del Novecento: L'Italia giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa

La crisi del primo dopoguerra: Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale - Le origini del fascismo - La crisi del 1929

I totalitarismi: Il fascismo - Il nazismo - Lo stalinismo

La seconda guerra mondiale: La crisi dell'ordinamento europeo - La seconda guerra mondiale

Il secondo Novecento: L'Italia repubblicana - La guerra fredda e la distensione - I paesi extraeuropei negli anni '50 e '60.

Educazione Civica: La nascita e la struttura della Costituzione repubblicana; l'organizzazione dello Stato italiano. L'ONU.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (ARGOMENTI NON SVOLTI):

L'Italia dal boom economico all'autunno caldo

Ed. civica: l'Unione europea-le tappe dell'integrazione, dall'Europa "dei sei" ai giorni nostri (si prevede di completare gli argomenti entro la fine del mese di maggio)

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Brancati/Pagliarini – Nuovo dialogo con la storia e l'attualità vol.3 (La Nuova Italia), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: presentazioni Power Point, testi di pagine critiche, film, conferenze, Lim, registro elettronico, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

Il docente
Luigi Di Giovanni

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: LUIGI DI GIOVANNI

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni della classe hanno mostrato una predisposizione positiva al dialogo educativo e al confronto con il docente, nonché interesse nei confronti della disciplina. La partecipazione e l'attenzione sono state soddisfacenti, e le lezioni si sono svolte in un clima sereno. La frequenza generale è stata regolare. Come negli anni precedenti, si conferma una diversificazione tra gli alunni all'interno della classe per ritmi di apprendimento, livelli di preparazione, assimilazione e consolidamento delle conoscenze. Un primo gruppo comprende elementi motivati e partecipi, dotati di ottime capacità logiche e linguistiche, in grado di esporre i contenuti in maniera critica e consapevole, e di effettuare gli opportuni collegamenti interdisciplinari; le conoscenze sono approfondite e ben assimilate, lo studio costante e il metodo organizzato; i risultati finali si attestano su livelli ottimi o eccellenti. Nella seconda fascia si trovano allievi in possesso di capacità e competenze più che discrete o buone; le conoscenze acquisite, che si sono consolidate nel corso dell'anno, risultano sicure ed espresse in modo chiaro e organico; appropriato l'utilizzo del linguaggio specifico. I risultati conseguiti raggiungono livelli di preparazione mediamente buoni.

Un ultimo gruppo comprende elementi più deboli, che continuano a palesare carenze espositive e lacune non colmate nella conoscenza e nell'elaborazione dei contenuti. Lo studio è risultato mnemonico e poco approfondito, finalizzato solo alle verifiche. L'impegno profuso è stato minimo, e il risultato raggiunto si attesta su un livello di sufficienza.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: la conoscenza di temi, concetti e problemi della storia della filosofia moderna e contemporanea, da Hegel ai nostri giorni,

colti nei loro aspetti più significativi. Educazione Civica: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.

Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici.

Risolvere problemi e operare inferenze argomentative.

Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.

Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico.

Avanzare opzioni argomentate e documentate.

Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale.

Educazione civica: Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; sviluppare la conoscenza delle istituzioni internazionali ed europee

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune.

Riconoscere codici e nei lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico.

Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Hegel: Hegel; Ragione realtà rivoluzione: Feuerbach, Marx; Critica della razionalità occidentale: Schopenhauer, Nietzsche, Freud; Il positivismo e la reazione antipositivista: Positivismo, Comte, Croce, Bergson; Il singolo e la condizione umana: Esistenzialismo, Kierkegaard; Il Novecento: etica epistemologia politica: Gramsci, Scuola di Francoforte, Circolo di Vienna, Popper.

Educazione Civica: La nascita e la struttura della Costituzione repubblicana; l'organizzazione dello Stato italiano. L'ONU.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

La bioetica

Ed. civica: l'Unione europea-le tappe dell'integrazione, dall'Europa "dei sei" ai giorni nostri (si prevede di completare gli argomenti entro la fine del mese di maggio)

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Massaro – La Meraviglia delle idee voll.2-3 (Paravia), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: presentazioni Power Point, testi di pagine critiche, film, conferenze, Lim, registro elettronico, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

Il docente
Luigi Di Giovanni

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: CRESTA SAVERIA

PROFILO DELLA CLASSE:

Ho insegnato in questa classe per l'intero quinquennio, ed ho avuto quindi la possibilità di strutturare il mio intervento su basi di continuità e di coerenza nella programmazione e nel lavoro. Gli studenti, diversi tra di loro per interessi, abilità ed impegno, hanno seguito le lezioni con attenzione e partecipazione variabili. Alcuni sono riusciti, grazie ad un impegno costante ed ad una partecipazione attiva, a sviluppare strategie di apprendimento efficaci e a migliorare progressivamente le proprie abilità e conoscenze; altri hanno avuto attenzione ed impegno saltuari, un sufficiente coinvolgimento e partecipazione unitamente ad un minor grado di consapevolezza. Il livello complessivo della classe non è conseguentemente omogeneo: un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un ottimo livello di competenza linguistica e comunicativa, si esprime in modo efficace e preciso e ha buona conoscenza dei contenuti, mentre altri hanno competenze discrete. Un esiguo numero di studenti non è riuscito a sviluppare competenze comunicative ed espressive adeguate: l'espressione orale e scritta risulta ancora poco efficace, il lessico non sempre adeguato e le conoscenze dei contenuti non sufficientemente approfondite.

Abbiamo iniziato lo studio della letteratura e la lettura di testi all'inizio del terzo anno, per un'ora a settimana: le ore dedicate a questa parte del programma sono progressivamente aumentate nel corso del quarto e del quinto anno, ma ho cercato nei limiti del possibile di lasciare spazio al corso generale di lingua, per sviluppare le abilità comunicative e potenziare il lessico. Si è lavorato nel corso dell'anno scolastico sul testo letterario ed in particolare sulle caratteristiche specifiche dei diversi generi, prendendo in considerazione testi significativi della letteratura inglese del XIX e XX secolo, considerati da un punto di vista formale e contenutistico (lettura globale, lettura analitica, analisi del contesto storico e sociale). Sono state svolte attività di riassunto, comprensione, analisi del testo, commento e contestualizzazione. Alcuni studenti hanno conseguito la certificazione linguistica di livello B1 e B2.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Obiettivi didattici

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a due aree distinte ma legate in modo imprescindibile:

- conoscenze e competenze linguistiche
- analisi di testi in lingua originale e loro contestualizzazione.

Tali obiettivi sono stati articolati in:

Conoscenze

- Aspetti morfosintattici e funzionali della lingua inglese
- Tecniche di analisi di un testo.

Competenze

- Sapersi esprimere correttamente in lingua inglese, sia oralmente che nello scritto
- Saper comprendere il significato di un testo in lingua originale
- Saper contestualizzare un testo
- Saper fare dei collegamenti interdisciplinari
- Saper produrre componenti di carattere personale su argomenti di vario genere.

Capacità

- Di comunicare in lingua straniera
- Di comprendere un testo in lingua originale
- Di relazionarsi sui contenuti.

Educazione civica:

Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni. (*Obiettivo 10 Agenda 2030*) Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi. (*Obiettivo 16 Agenda 2030*)

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono in grado di cogliere il senso generale e i particolari più significativi di testi di letteratura contenente lessico e strutture coerenti con i testi proposti nel corso dell'anno.

Produzione: gli alunni sono in grado di esprimere oralmente in modo comprensibile ed efficace sia situazioni concrete e quotidiane che di letteratura e sono in grado di produrre semplici testi scritti sia di ambito quotidiano che di letteratura.

Educazione civica:

I ragazzi hanno acquisito consapevolezza delle varie forme di disagio giovanile ed adulto in particolare hanno approfondito la conoscenza della condizione del migrante nel corso delle varie epoche attraverso dibattiti culturali e letture di approfondimento.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Attraverso un impegno costante ed una costruttiva partecipazione al processo di insegnamento – apprendimento, gli alunni hanno raggiunto a diversi livelli, ma con un certo numero di eccellenze, un buon grado di autonomia nelle applicazioni tipiche della disciplina. Pertanto sono generalmente in grado di enucleare i concetti chiave e di contestualizzarli sempre esprimendosi in lingua straniera. La maggior parte degli alunni riesce a porsi in modo critico e personale nei confronti della materia, raccogliendo, sistematizzando ed interiorizzando i dati proposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

• THE VICTORIAN AGE

The historical and social context

The Victorian Novel

Charles Dickens: *Oliver Twist*, *Hard Times*

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*

Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*

• THE MODERN AGE

The historical and the social context

The Modern Poetry

Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land*

The Modern Novel

James Joyce : *Dubliners*

George Orwell: *1984*

Educazione civica:

Migrations and Migrant, full respect for human rights and the human treatment of migrants regardless of migration status, of refugees and of displaced persons.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Shaping Ideas*, vol. 2, Zanichelli, Guy Brook-Hart, Susan Hutchison, Lucy Passmore, Jishan Uddin, *Complete First for Schools*, Cambridge sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e - la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti - -rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze.

Il docente
Saveria Cresta

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: FABIO DELL'ANNO

PROFILO DELLA CLASSE:

La maggioranza degli alunni ha sviluppato un metodo di studio efficace; nel corso dell'a.s. la maggior parte della classe ha mostrato adeguato interesse e costante partecipazione durante le lezioni. I risultati in termini di profitto sono stati molto positivi. In particolare numerosi alunni hanno raggiunto un ottimo livello medio di conoscenze e abilità/competenze, una buona autonomia e un adeguato metodo di studio; alcuni alunni mostrano un livello più che sufficiente/discreto. Il livello medio della classe è da considerarsi molto buono.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello medio delle conoscenze buono, alcuni alunni mostrano un ottimo livello di conoscenza del programma svolto. Gli alunni conoscono le concetti fondamentali dell'analisi matematica e i teoremi più importanti del calcolo differenziale. In particolare, i concetti di limite e derivata sono stati assimilati, i fondamenti del calcolo integrale sono stati compresi. La maggior parte degli alunni dimostra una buona padronanza dei concetti e degli argomenti trattati.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

La maggioranza della classe è capace di discutere, usando un linguaggio appropriato, i concetti teorici fondamentali dell'analisi e del calcolo differenziale, e applicare tali concetti a situazioni reali. È, inoltre, in grado di applicare il calcolo differenziale a semplici problemi concreti e modelli fisici studiati, e di riconoscere il ruolo fondamentale del calcolo differenziale e integrale nelle analisi quantitative nelle scienze.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato; alcuni alunni hanno raggiunto un'adeguata autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di applicare il calcolo differenziale e integrale nello studio di funzioni, risoluzione di problemi di ottimizzazione, risoluzione di semplici equazioni differenziali, calcolo di aree e volumi sfruttando gli integrali. Nella maggioranza degli allievi le capacità elaborative, logiche, e critiche hanno raggiunto un discreto livello. In particolare, gli alunni sono in grado di applicare strategie risolutive e utilizzare gli strumenti del calcolo anche per risolvere semplici problemi di fisica.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Il principale strumento di insegnamento è stato la lezione frontale in aula.

L'interesse e la partecipazione degli studenti sono stati stimolati attraverso la trattazione di applicazioni rilevanti e la discussione guidata. Al fine di potenziare le conoscenze acquisite, i concetti introdotti e il formalismo utilizzato sono stati chiariti con specifici esempi ed esercizi. Periodicamente gli argomenti cruciali del programma sono stati ripetuti in modo sintetico. Sono state proposte inoltre esercitazioni in aula; gli alunni hanno lavorato in gruppi in modalità apprendimento cooperativo. In alcune occasioni è stato utilizzato un software di matematica per analizzare funzioni e grafici.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Funzioni reali di variabile reale. Limiti. Derivate e teoremi del calcolo differenziale. Integrale indefinito, integrale definito.

Alcuni contenuti del programma sono in fase di completamento; inoltre nel mese di maggio saranno proposti ulteriori approfondimenti e applicazioni.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Matematica.blu 2,0 3, Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense elaborate dal docente per gli approfondimenti, Lim, software di matematica, Argo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze.

Il docente
Fabio Dell'Anno

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: FABIO DELL'ANNO

PROFILO DELLA CLASSE:

La maggioranza degli alunni ha sviluppato un metodo di studio appropriato; nel corso dell'a.s. la maggior parte della classe ha mostrato discreto interesse e adeguata partecipazione durante le lezioni. È stato quindi possibile proporre alcuni approfondimenti su specifici argomenti del programma, in particolare circuiti e equazioni differenziali, corrente alternata e metodo simbolico, onde elettromagnetiche e cavi coassiali, equazioni di Maxwell e trasformazioni di Galileo.

I risultati in termini di profitto sono stati positivi.

Diversi alunni hanno raggiunto un buono/ottimo livello medio di conoscenze e abilità/competenze, e hanno sviluppato una discreta autonomia e un adeguato metodo di studio; numerosi alunni mostrano un livello più che sufficiente/discreto.

Il livello medio della classe è da considerarsi più che discreto.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello medio delle conoscenze discreto, alcuni alunni mostrano un ottimo/eccellente livello di conoscenza del programma svolto. Gli alunni conoscono le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo e i fenomeni più rilevanti della relatività speciale. In particolare, i fenomeni e le leggi più importanti dell'elettromagnetismo, e le equazioni di Maxwell sono stati assimilati, i postulati e le conseguenze rilevanti della relatività sono stati compresi. Gli alunni hanno acquisito conoscenze inerenti le tematiche delle energie rinnovabili e dell'inquinamento elettromagnetico. La maggior parte degli alunni dimostra una buona padronanza dei concetti e degli argomenti trattati.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

La maggioranza della classe è capace di discutere, usando un linguaggio appropriato, i concetti teorici fondamentali dell'elettromagnetismo e della relatività, analizzare le evidenze sperimentali e fenomenologiche, riconoscere in situazioni concrete e in dispositivi tecnologici attuali l'applicazione dei corrispondenti modelli teorici e leggi fisiche (equazioni di Maxwell, legge di Faraday, postulati della relatività ristretta, ecc.). Gli alunni sono in grado di discutere i progressi attuali circa le energie rinnovabili e le problematiche riguardanti l'inquinamento elettromagnetico.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di applicare le leggi più importanti nella risoluzione di problemi, e analizzare criticamente fenomeni e risultati sperimentali rilevanti. Nella maggioranza degli allievi le capacità elaborative, logiche, e critiche hanno raggiunto un livello più che adeguato. In particolare, gli alunni sono in grado di applicare strategie risolutive, impostare e risolvere esercizi e problemi inerenti elettricità e magnetismo, equazioni di Maxwell, circuiti elettrici, effetti relativistici.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Il principale strumento di insegnamento è stato la lezione frontale in aula.

L'interesse e la partecipazione degli studenti sono stati stimolati attraverso la trattazione di applicazioni rilevanti e la discussione guidata. Al fine di potenziare le conoscenze acquisite, i concetti introdotti e il formalismo utilizzato sono stati chiariti con specifici esempi ed esercizi. Periodicamente gli argomenti cruciali del programma sono stati ripetuti in modo sintetico. Sono state proposte inoltre esercitazioni in aula; gli alunni hanno lavorato in gruppi in modalità apprendimento cooperativo. In alcune occasioni è stato utilizzato un software di matematica per analizzare funzioni e grafici.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Magnetismo. Induzione elettromagnetica. Corrente alternata. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Relatività speciale. Energie rinnovabili. Inquinamento elettromagnetico.

Alcuni contenuti del programma sono in fase di completamento; la crisi della fisica classica e le origini della meccanica quantistica saranno studiate nel mese di maggio.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Introduzione alla relatività generale.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: La fisica di Cutnell e Johnson - 3, J.D. Cutnell, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense elaborate dal docente per gli approfondimenti, estratti di testi scientifici, Lim, software di matematica, Argo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze.

Il docente
Fabio Dell'Anno

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: ROCCO GAETANO

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha mostrato nel complesso di aver raggiunto un discreto livello di preparazione con un numeroso gruppo di alunni che ha evidenziato ottime capacità logico-progettuali, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione algoritmica. Un piccolo gruppo della classe, invece, ha avuto difficoltà nel processo di apprendimento a causa di un interesse incostante e/o poca motivazione allo studio. Nonostante ciò quasi tutti gli alunni hanno dimostrato maturità comportamentale attraverso una partecipazione costante.

Quindi il livello di attenzione e partecipazione è stato quasi sempre mediamente discreto.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Lo standard SQL
- Il linguaggio SQL
- Istruzioni DDL e DML
- Reperimento dei dati : Select
- Inner Join
- Protocolli di rete
- Reti di computer
- Tipologie e Topologie di rete
- Architettura ISO/Osi
- Suite TCP/Ip
- Progettazione di una rete locale
- Servizi di Internet:
- Architettura Client/Server e Peer2Peer
- Livello applicativo
- Architettura di pagine dinamiche e pagine statiche
- La Sicurezza delle reti e attacchi in rete

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Progettazione di semplici applicazioni web
Saper utilizzare dei sistemi per la difesa del computer
Saper progettare piccole reti locali
Conoscere i principali comandi del linguaggio SQL

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Progettare e codificare semplici siti web
Progettare semplici reti locali
Riconoscere le tipologie di attacchi informatici

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva,

attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Nella parte finale dell'anno scolastico sono state avviate attività singole e di gruppo sull'utilizzo di un S.O. Open Source: Linux.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Infrastrutture di rete
Sicurezza in rete
Architettura Client/server
Linguaggio SQL

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA :

Non si registrano variazioni alla programmazione disciplinare.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni .

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- Partecipazione attiva alle lezioni
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone/asincrone, restituzione dei test/progetti on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente
Gaetano Rocco

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF.SSA ANGELA TROISE

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni hanno seguito, ognuno secondo i propri ritmi di apprendimento, il percorso formativo pervenendo a risultati differenziati per capacità e impegno, per diversa attitudine alla ricerca ed all'approfondimento, per le personali capacità di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari. . E' chiaro che bisogna fare delle distinzioni; infatti, come sempre, la classe presenta la sua eterogeneità e accanto ad allievi che hanno evidenziato un impegno sentito e una partecipazione attenta durante l'intero anno, c'è un'altra parte della classe, formata da alunni i quali si sono impegnati con una certa continuità ed hanno un raggiunto un bagaglio culturale più che sufficiente; infine un piccolo numero di allievi ha acquisito un sufficiente linguaggio essenziale, modeste capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali ed una sufficiente comprensione della realtà naturale e dei fenomeni che la governano.

Nella sfera socio-comportamentale la classe si è mostrata disciplinata e rispettosa.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

OBIETTIVI DIDATTICI

- conoscere l'importanza dei composti organici del carbonio;
- conoscere i principali composti alifatici in termini di struttura e di formule generali;
- conoscere la nomenclatura IUPAC;

- conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità;
- conoscere le principali biomolecole in termini di struttura e formule generali;
- riconoscere le funzioni delle principali biomolecole negli organismi viventi;
- conoscere i meccanismi di azione degli enzimi di restrizione;
- conoscere le principali tecniche di clonazione dei geni;
- Sapere la composizione e la struttura dell'interno della Terra, in particolar modo della superficie terrestre;
- Capire i fenomeni geologici (sismi, vulcani, ecc.) da considerarsi nella loro globalità, come diverse espressioni del più ampio contesto della dinamica terrestre;
- conoscere i principali processi della dinamica terrestre nell'ambito della teoria della tettonica delle placche litosferiche;
- Acquisire il linguaggio scientifico specifico delle discipline affrontate ai fini di una corretta comprensione e della comunicazione

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Dimostrare interesse verso la materia in modo da porsi problemi, prospettare soluzioni con ragionamenti via via più organizzati e conoscenze più approfondite *;
- Essere consapevoli dei propri processi cognitivi;
- Sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con l'ambiente naturale, il territorio e le sue risorse*.

OBIETTIVI MINIMI: tutti gli obiettivi didattici (almeno nelle linee generali) e quelli educativi segnati con *.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire in modo puntuale e preciso i contenuti e saperli riferire con precisione e chiarezza *;
- Saper rielaborare e integrare in maniera autonoma e critica le informazioni apprese da insegnanti - testi – mass media;
- Saper pianificare esperienze di apprendimento;
- Saper utilizzare conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi e in anni passati *;
- Possedere conoscenze il più possibile approfondite che permettano agli studenti di effettuare una scelta circostanziata delle diverse facoltà scientifiche e di seguire più agevolmente i programmi universitari *.

OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi trasversali segnati con *

CONTENUTI: i contenuti disciplinari sono stati suddivisi in quattro moduli

Moduli trattati:

- Chimica organica;
- Biochimica;
- Biotecnologie;
- Scienze della Terra.

Il programma dettagliato è allegato al documento di classe.

Educazione Civica

OBIETTIVI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

(Obiettivo 11 Agenda 2030)

Porre fine alla fame, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

(Obiettivo 2 Agenda 2030)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

COMPETENZE ACQUISITE

- Saper cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni *;
- Saper comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle Scienze della Terra, della Chimica organica, delle Biotecnologie e della Biochimica interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati *;
- Saper confrontare i diversi fenomeni naturali e i dati relativi, cogliendo le relazioni tra essi;
- Essere in grado di formulare ipotesi che spieghino cause ed effetti dei fenomeni naturali;

• Essere in grado di discutere dei problemi relativi all'ambiente supportando con dati reali la propria opinione.

COMPETENZE DI BASE: quelle segnate con *.

Educazione Civica

COMPETENZE

Riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nei principali settori produttivi

Riconoscere le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e in una corretta e sana alimentazione

Spiegare le potenzialità delle biotecnologie

Saper riconoscere e valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle applicazioni biotecnologiche

Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Le abilità specifiche ,acquisite mediamente discretamente, riguardano:

- organizzazione autonoma del proprio lavoro;
- selezione di concetti essenziali indispensabili per la lettura di un testo;
- utilizzo di un linguaggio idoneo per comunicare i risultati del proprio studio;
- organizzazione dei contenuti del discorso in modo articolato ed organico;
- utilizzazione delle conoscenze acquisite per integrare temi di particolare interesse.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

CONTENUTI: i contenuti disciplinari sono stati i suddivisi in quattro moduli

Moduli trattati:

- Chimica organica;
- Biochimica;
- Biotecnologie;
- Scienze della Terra.

Il programma dettagliato è allegato al documento di classe.

Educazione Civica :

I fenomeni naturali e i rischi (idrogeologico; sismico; vulcanico) connessi alla sicurezza degli insediamenti umani

Le Biotecnologie applicate all'agricoltura per la lotta alla fame nel mondo

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo:

Crippa Fiorani Sistema terra linea blu Mondadori scuola

Valitutti Taddei Chimica organica,biochimica e biotecnologie Zanichelli

sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il docente
Angela Troise

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: GALANO EGLE LORIS

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha svolto l'intero anno scolastico con la guida della stessa docente. La programmazione ha visto un iniziale ripasso e anche il recupero degli argomenti pregressi trattati e non ancora trattati lo scorso anno scolastico ma comunque propedeutici agli argomenti del quinto anno. Si è poi passato allo svolgimento degli altri argomenti inseriti nella programmazione dipartimentale per l'anno in corso, sia per la storia dell'arte che per il disegno. Avendo dovuto dedicare la prima parte dell'anno scolastico alla trattazione degli argomenti che non erano stati svolti, c'è stato molto meno tempo da dedicare allo svolgimento della programmazione prestabilita per l'anno in corso. In più la classe, in più riprese, ha visto l'assentarsi di vari alunni, se non dell'intero gruppo classe, per vari motivi (scolastici e personali); ciò ha naturalmente rallentato, ancora di più lo svolgimento del programma. Si è quindi giunto alla trattazione delle prime avanguardie artistiche. Il programma svolto risulta altresì mancante degli argomenti, segnati nella programmazione iniziale, legati all'arte contemporanea. La modalità con cui sono state svolte le lezioni, ha previsto, l'utilizzo del libro di testo ma ad esso si è associata la fruizione di file word con: schemi semplificativi, mappe concettuali e video di approfondimento, in più, per ogni argomento svolto, si è provveduto a creare una video lezione di spiegazione, con l'ausilio di immagini e voce, per meglio assimilare i concetti assegnati. La classe ha partecipato alle lezioni con interesse, per preparare gli alunni ad una visione più ampia e sinergica nell'esposizione dei concetti, sono state svolte, nel corso di tutto l'anno scolastico di lezioni/interrogazioni in modalità di flipped classroom ed approfondimenti fra argomenti trasversali, con tutte le altre discipline; ciò ha sicuramente rallentato ancor più il normale svolgimento del programma d'altra parte ha agevolato gli alunni ad acquisire una capacità espositiva idonea allo svolgimento dell'esame finale. Il livello di preparazione raggiunto è vario, c'è un nutrito gruppo di alunni che hanno raggiunto delle valutazioni medio-alte, risultano capaci di: applicare le conoscenze in modo corretto e completo, fare collegamenti interdisciplinari e di esporre con un lessico corretto. Un restante gruppo invece ha raggiunto una valutazione seppur idonea comunque inferiore, risultano capaci di rielaborare in modo corretto le informazioni e gestire le situazioni nuove in modo autonomo. Solo alcuni hanno mostrato maggiori difficoltà e sicuramente un impegno non del tutto adeguato, ottenendo, complessivamente, dei risultati solo sufficienti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- inquadrare le opere d'arte nel contesto storico e nei luoghi di produzione;
- comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura disegni e codici iconici;
- saper analizzare ed interpretare criticamente le opere d'arte applicando nella lettura diverse metodologie ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;

- acquisire la padronanza del disegno tecnico/grafico inteso come linguaggio e strumento di lettura e conoscenza che gli permetta di comprendere sistematicamente e storicamente l'ambiente naturale ed urbano in cui vive.

- comprendere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale ed ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita;

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea analizzate anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.
- Utilizzare le tecniche e i metodi della rappresentazione grafico-geometrica e multimediale come linguaggio e strumento per la progettazione di oggetti e forme, per analizzare opere d'arte, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale ed artificiale.
- Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafica.

Educazione civica:

- Conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper riconoscere gli elementi costitutivi di una rappresentazione prospettica
- Avvalersi dei processi grafici per restituire un'immagine coerente della realtà
- Elaborazione di semplici proposte progettuali
- Saper individuare aspetti innovativi ed elementi di continuità nelle diverse manifestazioni artistiche
- Cogliere i nessi tra l'evoluzione del linguaggio artistico e le trasformazioni culturali

Educazione civica:

- Acquisire la consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, flipped classroom, compiti di realtà, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

ARGOMENTI DI RECUPERO DELLA PROGRAMMAZIONE DI IV, NON SVOLTA PRECEDENTEMENTE:

- Concetti di base del Romanticismo, ed accenno alle opere principali e la comunicazione nelle varie nazioni europee.

Realismo e Macchiaioli: Gustave Courbet L'atelier del pittore

Lo spaccapietre

Macchiaioli

La rotonda di Palmieri

- Architettura ed urbanistica ottocentesche

La nuova architettura del ferro: Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel, Architettura del ferro in Italia; Mole Antonelliana.

• Impressionismo. Édouard Manet: Colazione sull'erba; Claude Monet: Impressione, sole nascente, Cattedrali di Rouen; Edgar Degas: L'assenzio; Pierre-Auguste Renoir: Moulin de la Galette.

• Arte Giapponese

Katsushika Hokusai: La grande onda di Kanagawa

• Ricerche postimpressioniste

Paul Cézanne: I giocatori di carte; La montagna di Sainte Victoire (varie versioni).

Georges Seurat: Un dimanche après-midi

Paul Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

• Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi

• Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato

ARGOMENTI DELLA CLASSE V SVOLTI:

• Art Nouveau

Gustav Klimt: Giuditta I, Il bacio.

Architettura: Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione

Gaudi: Casa Milà; Parco Guell.

• Espressionismo

I Fauves e Henri Matisse: La stanza rossa; La danza

Edvard Munch: Il grido; Pubertà

• Die Brucke

Ernst Ludwig Kirchner: Strada a Berlin

• Cubismo

Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

• Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Estetica futurista

Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.

• Surrealismo

Renè Magritte: La condizione umana I

Salvador Dalì: Costruzione molle con fave bollite

Educazione civica:

Il restauro nei secoli;

Bene da riqualificare, ricerca sul territorio

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Itinerari nell'arte (storia dell'arte); architettura e disegno (disegno tecnico), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: software grafici (per la flipped classroom), screencast o matic (per le video lezioni) , software impaginativi per le schede e gli approfondimenti, video specifici per l'approfondimento, lim, registro elettronico, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

- l'acquisizione delle principali competenze

- restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il docente
Egle Loris Galano

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: GALLUCCIO CARMELA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo. Gli alunni hanno mostrato senso di responsabilità, collaborazione e rispetto nel rapporto con i docenti. Le attività hanno stimolato l'educazione personale e sociale, attraverso situazioni abituali all'osservanza delle regole, alla cooperazione con i compagni e alla tolleranza verso gli errori. Tutto ciò ha permesso l'integrazione e lo sviluppo di un contesto lavorativo costruttivo. Gli alunni hanno partecipato alle attività con interesse ed impegno sicuro e continuo, potenziando sia le capacità coordinative che condizionali. A livello motivazionale, la pallavolo ed il tennistavolo hanno maggiormente catalizzato l'attenzione degli allievi che hanno praticato tali discipline in modo consapevole ed efficace. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé e l'educazione delle qualità personali del carattere. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno e lo stare bene a scuola.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.
- Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.
- Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).
- Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.
- Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
- Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.
- Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE

- Saper riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti nelle situazioni complesse.
- Sapersi autovalutare con senso critico.
- Produrre risposte efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.
- Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).
- Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.
- Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente.
- Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini.
- Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.
- Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.
- Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.
- Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

- Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).
- Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Le attività in palestra sono state realizzate in sicurezza. E' stato applicato un metodo di apprendimento motorio di tipo misto che ha permesso di migliorare l'efficacia e l'economia del gesto. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività o sport. Va precisato però, che il laboratorio di lavoro e di verifica per il docente di Scienze Motorie, rimane sempre la palestra, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non soltanto delle conoscenze conseguite dagli alunni, ma soprattutto dei risultati acquisiti a livello di competenze motorie.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Il corpo e le sue capacità condizionali.
- Movimento e capacità senso-percettive, coordinative ed espressivo-comunicative.
- Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport e sport.
- Sicurezza, benessere, salute e prevenzione (Educazione Civica).

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

- Libro di testo.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software.
- Argo, Meet

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il docente
Carmela Galluccio

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MARIA ANTONIETTA GUERRIERO

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del corso di studi, ciò ha favorito la continuità del metodo didattico nello svolgimento dei programmi annuali. Gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno dimostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipando con disponibilità alla discussione dei vari argomenti proposti e approfondendo con serietà e impegno le conoscenze del fenomeno religioso. La maggior parte degli alunni, sia pure nella diversità caratteriale, motivazionale e partecipativa, ha contribuito positivamente al lavoro collettivo. La frequenza, da parte della quasi totalità della scolarità è stata regolare, il comportamento sempre corretto. La risposta degli studenti, per quanto concerne il profitto, si è rivelata adeguata agli stimoli didattici, alle capacità, all'impegno, al metodo di lavoro di ciascuno. Emerge un gruppo che, dotato di un efficace metodo di studio attraverso un impegno serio e sistematico ha raggiunto un livello di preparazione eccellente. Un'altro gruppo, quello più numeroso, si è dedicato con apprezzabile diligenza all'apprendimento delle specifiche conoscenze maturando un buon livello di preparazione. Infine, un ultimo gruppo, poco numeroso, ha evidenziato durante il percorso scolastico alcune difficoltà che sono state però colmate grazie all'impegno profuso.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni:

- riconoscono il ruolo della religione nella società, ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscono la concezione cristiano-cattolica del rispetto della vita umana, del matrimonio e della famiglia;
- conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.
- conoscono in maniera approfondita il linguaggio religioso specificamente quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni:

- colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- distinguono la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Il senso religioso

Le grandi religioni e la comune ricerca

La libertà, la coscienza

La morale cristiana
La bioetica

Educazione civica

OBIETTIVI:

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell' azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

CONTENUTI:

La lotta alla criminalità organizzata. Le figure di don Peppe Diana e don Pino Puglisi.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: "Impronte" di Beacco, Poerio, Raspi, La Spiga edizioni, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, documenti del Magistero della Chiesa, biblioteca, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Smartboard.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e online
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

Il docente
Maria Antonietta Guerriero

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
 - ◆ Prove orali individuali e collettive.
 - ◆ Approfondimenti di gruppo.
 - ◆ Flipped classroom di gruppo.
 - ◆ Prove grafiche.
 - ◆ Prove pratiche individuali.
 - ◆ Prove al computer.
 - ◆ Esercitazione alla lim.
-

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2021/2022

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99;
D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

e

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2021/2022 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

| MEDIA DEI VOTI | FASCE DI CREDITO 3 [^] ANNO | FASCE DI CREDITO 4 [^] ANNO | FASCE DI CREDITO 5 [^] ANNO |
|-----------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| $M < 6$ | // | // | 7 - 8 |
| $M = 6$ | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5[^] anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 20/12/2022 (delibera n.38), il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

In attesa della nuova tabella rielaborata dal Dipartimento di Matematica

| MEDIA DEI VOTI | MEDIA DEI VOTI | CLASSE 3 [^] | CLASSE 4 [^] | CLASSE 5 [^] |
|-----------------|----------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| $M < 6$ | $M < 6$ | // | // | 7 - 8 |
| $M = 6$ | 6,0 | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| $6 < M \leq 7$ | da 6,1 a 6,5 | 8 | 9 | 10 |
| | da 6,6 a 7,0 | 9 | 10 | 11 |
| $7 < M \leq 8$ | da 7,1 a 7,4 | 9 | 10 | 11 |
| | da 7,5 a 8,0 | 10 | 11 | 12 |
| $8 < M \leq 9$ | da 8,1 a 8,3 | 10 | 11 | 13 |
| | da 8,4 a 9,0 | 11 | 12 | 14 |
| $9 < M \leq 10$ | 9,1 | 11 | 12 | 14 |
| | da 9,2 a 10,0 | 12 | 13 | 15 |

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) **e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.**

TABELLA C

| Descrittori | Indicatori | Punteggio aggiuntivo |
|--|---|-------------------------------|
| Condotta | Voto ≥ 9 | 0,1 |
| Attività di ampliamento dell' Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF) | Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola. | max 0,4 (0,2 per attività) |

CLASSI 5[^]

Nel caso di **M < 6** saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno essere certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo previsto per l'attività.

Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

Per l'attribuzione del voto in condotta i Consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella griglia di valutazione del comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2022/2023, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

Liceo Statale "V. De Caprariis"

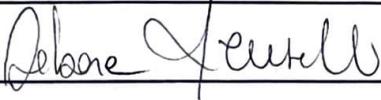
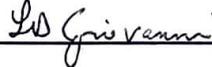
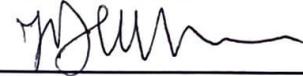
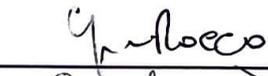
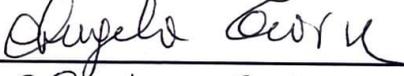
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2022/2023

ALUNNO CLASSE SEZ. SEDE

| VOTO | Indicatori | Descrittori | I Q | II Q |
|--|---|---|-----|------|
| 10 | Frequenza e puntualità | Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche | | |
| | Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche | È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia | | |
| | Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola | Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica | | |
| | Rispetto degli impegni scolastici | È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente | | |
| | Rispetto del Regolamento d'Istituto | Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza. | | |
| 9 | Frequenza e puntualità | Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche | | |
| | Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche | È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile | | |
| | Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola | È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico | | |
| | Rispetto degli impegni scolastici | È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti | | |
| | Rispetto del Regolamento d'Istituto | Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza. | | |
| 8 | Frequenza e puntualità | Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola | | |
| | Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche | Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse | | |
| | Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola | È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico | | |
| | Rispetto degli impegni scolastici | Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici | | |
| | Rispetto del Regolamento d'Istituto | È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente. | | |
| 7 | Frequenza e puntualità | Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30) | | |
| | Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche | Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita spesso di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante | | |
| | Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola | Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico | | |
| | Rispetto degli impegni scolastici | Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale | | |
| | Rispetto del Regolamento d'Istituto | Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole. | | |
| 6 | Frequenza e puntualità | Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate | | |
| | Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche | Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante | | |
| | Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola | Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti | | |
| | Rispetto degli impegni scolastici | È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari | | |
| | Rispetto del Regolamento d'Istituto | Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo) | | |
| 5 o < 5 | Frequenza e puntualità | Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate | | |
| | Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche | Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo | | |
| | Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola | I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe | | |
| | Rispetto degli impegni scolastici | Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline | | |
| | Rispetto del Regolamento d'Istituto | Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto) | | |
| Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda, | | Il Coordinatore di classe | | |
| Voto di comportamento II quadrimestre Atripalda, | | Il Coordinatore di classe | | |

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno 3 dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.

FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>Materia d'insegnamento</i> | <i>Docenti</i> | <i>Firma</i> | Docenti interni all'Esame di Stato |
|--------------------------------------|--|--|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Debora Renzulli |  | |
| STORIA | Luigi Di Giovanni |  | |
| FILOSOFIA | Luigi Di Giovanni |  | |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | Saveria Cresta supplente Ivana Galluccio |  | X |
| MATEMATICA | Fabio Dell'Anno |  | X |
| FISICA | Fabio Dell'Anno |  | X |
| INFORMATICA | Gaetano Rocco |  | X |
| SCIENZE NATURALI | Angela Troise |  | |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Egle Loris Galano |  | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Carmela Galluccio |  | |
| RELIGIONE CATTOLICA | Maria Antonietta Guerriero |  | |

Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonio Spagnuolo

